



Il campionato mondiale di volo femminile di Saint Vulbas ci ha regalato «soltanto» tre medaglie di bronzo

L'Italia spara a salve in Francia

PAOLA Mandola, Chiara **Soligon** e Sara **Tonon**. Sono loro i bronzi di Saint Vulbas. Non altrettanto famosi come quelli rinvenuti nei fondali al largo della calabrese Riace, ma sicuramente di ottimo valore sportivo alla luce del contesto in cui le medaglie delle tre atlete italiane sono state conquistate. Un contesto, quello del campionato mondiale del volo in rosa celebrato in terra francese, dove gli italici numeri e i valori nella nuova gerarchia mondiale al femminile, sono paragonabili ad una candela accesa contro un incendio. Ecco perché quei tre terzi posti nelle prove individuali, di tiro progressivo e di staffetta, vanno ben oltre la posizione di quell'ultimo gradino del podio. Certo, tutti, da tifosi ci aspettavamo che cervello, cuore e, in versione educata, coraggio ci regalassero qualcosa di più. Ma dobbiamo convenire che Cina e Francia hanno scavato nel cuore della kermesse iridata il solco di una superiorità schiacciante. Prima per vincere un titolo potevamo fidarci nella Libellula di Soligo, in Ilenia **Pasin**. Adesso ci vuole un colpo di ... genio.

STAFFETTA I colori di diciotto nazioni hanno tinto il cielo di Saint Vulbas ed il famoso palabocco del Rodano è diventato teatro delle prime sfide. Quelle del tiro rapido a staffetta ponevano subito le azzurre Soligon e Tonon sullo stesso piano delle favorite cinesi e transalpine : 41 colpite su 54



Virginia Venturini e Chiara Botteon: volti scuri a Saint Vulbas

tirate, contro le 42 su 54 di Xiping-Xiaomin ed Essertel-Roux. Ma quando l'ottovolante dei quarti di finale si è messo a girare, una cascata di emozioni ha travolto il mondiale. E' iniziato lo spettacolo pirotecnico per mano delle cinesi che sono arrivate a cogliere 52 bersagli su 55 tentativi, cancellando in cinque minuti quel 48 su 54 realizzato dalle nostre Pasin e Soligon, record mondiale che resisteva dal 2007. L'accesso alle semifinali è stato comunque ottenuto dalla nostra coppia di giovani trevigiane (41/54), dalle sorelle slovene Nina e Tadeja **Sodedec** (41/52) e dalle francesi (44/54). Come accadde a Bevagna la forbice si è allargata nel momento cruciale riproponendo la sfida conclusiva franco-cinese, per effetto dei due

punteggi, 48 e 46 , troppo alti per italiane (37) e slovene (35). L'oro è andato alle cinesi Guo Xiaomin e Cheng Xiping.

PROGRESSIVO La ventunenne atleta della Marenese, Chiara Soligon, ha raccolto l'eredità della Pasin (argento nel 2009 a Bevagna) e si è tuffata nell'altra sfida di corsa, quella del tiro progressivo. Anche in questa circostanza l'avvio è stato rassicurante (37 su 42), così come il prosiegue nei quarti di finale (36 su 43), dove la Cina ha nuovamente voluto stupire con i fuochi d'artificio, di cui è maestra, accendendo un nuovo record mondiale con la fuoriclasse Cheng **Xiping** che superava di un colpo (45 su 48) la performance della francese Barbara

Barthet (44 su 46). Ancora una cinese, una francese ed una italiana approdavano nella stanza del podio, stavolta insieme alla croata Nives Martinas. Tirando nel secondo turno, con la spada di Damocle di dover superare i 36 bersagli della Essertel, l'azzurra, dopo un paio di minuti aveva già capito di non potercela fare e, rallentando, ha chiuso sul punteggio di 27/42. Bis delle bocce con gli occhi a mandorla con nuovamente la Xiping che è salita sul podio più alto. Sull'altra prova di tiro in programma, quello di precisione, per le sue caratteristiche legate anche all'alea, pendeva grande incertezza. La nostra Chiara **Botteon**, la più esperta del Club Italia con i suoi trent'anni, si è espressa subito con un punteggio basso (8), per poi recuperare la qualificazione grazie alla seconda manche da 16. Purtroppo nella fase successiva i 10 punti non hanno consentito alla friulana della Graphistudio di accedere alla finale a quattro dove la croata **Vlahek** si è meritata l'oro scavalcando la moldava **Bosse**, la turca **Kumartaslioglu** e la francese **Roux**.

SOLISTA Paola **Mandola** si è cimentata da solista nella prova tradizionale. Nei primi due incontri della poule 4 non ha dovuto spremersi più di tanto per avere la meglio sulla tunisina **Mhamdi** (13-8) e sulla svizzera **Franchini** (13-3); così come nei quarti di finale opposta all'algerina **Ais-**

sioui (13-4). Guadagnato un posto sul podio, si è dovuta confrontare con la cinese **Yang Ying**. Dopo un brutto avvio (sotto di 7 punti), si è riportata in partita ma non è riuscita a sfruttare un paio di occasioni in cui avrebbe potuto avvicinarsi all'avversaria, più a suo agio nell'accosto che non la ventiseienne campionessa di Cuneo. E' finita 12-7 per la portacolore della Cina arrivata poi a contendere senza successo l'oro alla fuoriclasse francese Corine Maugiron. Nella prova a coppie sono scese in campo la debuttante Virginia **Venturini**, 21 anni, in compagnia della Botteon. Inserite nella poule 2 , dopo l'esordio vincente con le serbe Prepojevic-Lacarac (13-0), sono capitate al cospetto delle francesi **Bruniaux-Millet**. Disputando un buon incontro si sono dovute arrendere sul punteggio di 6-7, ma grazie al recupero con le montenegrine **Boskovic-Sindik** (13-5), hanno potuto centrare i quarti dove la sorte benigna ci ha riservato la coppia spagnola **Soler-Arrabal**. E qui, forse la presunzione , ha giocato loro un brutto scherzo. Entrambe non sono state in grado di assumere le redini di un match che avrebbe dovuto consegnare alle italiane le chiavi della semifinale. E' finita 0-13 con l'amaro in bocca. Nel doppio è arrivato il terzo oro per la Cina. Sorrisi e bandiera rossa con stella sul podio grazie a Guo **Xiaomin** e Wei **Zhang**.

MAURO TRAVERSO

RAFFA

Si è fermato il volo dell'Aquila per mano del Mulazzani Italino

Ad approfittarne sono stati i trevigiani della Casagrande che hanno battuto il Fontespina e sono tornati in testa alla classifica

AL TERMINE di una 5ª giornata che, nel massimo campionato della raffa, ha visto uscire per ben 4 volte il segno 1 e per una sola il segno X, il volo della capolista L'Aquila si è interrotto bruscamente nei cieli riminesi, dove è stata abbattuta dopo un'accanita lotta dai campioni d'Italia della Mulazzani Italino; ad approfittarne sono stati i trevigiani della Casagrande che, travolgendo in casa per 3-1 il Fontespina, sono balzati in testa alla classifica dalla quale mancavano da più di un anno.

SPETTACOLO Nell'incontro altrettanto spettacolare ed avvincente andato in scena a Modena, in quella che vien definita la Scala delle bocce, la Pinetina, pur vendendo cara la pelle, ha ceduto per 2-1 alla padrona di casa, la MP Filtri Rinascita, mai vista così pimpante ed incisiva nelle sue prime uscite; la squadra di Roma si è vista così soffrire la quarta poltrona dall'arrembante Montegranaro che ha fatto polpette di uno smarrito Flaminio piegato per 3-0. La Magliese e il Ciar Colbordolo si sono invece spartiti la posta, 1-1, in terra salentina. Ma l'incontro di cartello, come abbiamo visto, è stato quello di Montegridolfo dove la squadra di



Dario Bartoli del Mulazzani Italino di Rimini



Paolo Signorini, protagonista contro l'Aquila

casa, la Mulazzani, vittoriosa per 1-0, ha costruito le sue fortune arpionando il punto diterna e difendendolo poi con le unghie fino al termine, contro un'Aquila che ha fatto comunque di tutto pur di ristabilire la parità.

MOSSA Questo anche grazie all'azzeccata mossa del citi Mattioli che, sull'1-6, ha sostituito **Ferragina** con come abbiamo visto, è stato quello di Montegridolfo dove la squadra di

anche nel 2° set **Tarquini, Di Nicola e Manuelli** (8-6, 8-0). A bocce ferme, patron Mulazzani, sprizzando gioia da tutti i pori, ha affermato: «Come vedete i miei pupilli hanno metabolizzato in fretta e bene la sconfitta di Treviso, reagendo da autentici campioni. Sono quindi sicuro che essi daranno sempre il massimo fino all'ultima giornata per impedire che lo scudetto tricolore emigri verso altri lidi».

CORRADO BREVEGLIERI

VOLO

Voltrese, colpo a Cordignano La Chiavarese si autoaffonda

IN UNA giornata, la quinta della serie A del volo, che stempera le tensioni dell'alta classifica nel canovaccio della prevedibilità (Chierese sul velluto di casa contro Ferriera, La Perosina vincente in anticipo sulla Nitra Aosta, Forno che capovolge il parziale negativo e castiga la San Daniele, nel rispetto della graduatoria), spiccano l'impresa della Voltrese a Cordignano in casa Pontese e il tonfo della Chiavarese che affonda più per demerito proprio che per i siluri della Brb.

Alla prova del tre (terza gara casalinga) la Pontese è apparsa ancora vulnerabile (terza sconfitta). Se ai padroni di casa manca l'attitudine al governo sorrione del match, non possono essere annoverati fra le grandi squadre. Per contro l'esperienza, unita ad una buona dose di classe, della Voltrese, è emersa allorché la formazione genovese è riuscita a percorrere ogni spiraglio di partita (anche il più angusto), come fosse il più importante. Ed ha avuto ragione, perché l'attimo decisivo non si preannuncia mai. Capitan **Bruzzone** e soci , sul parziale di 6-6, hanno addirittura sfiorato l'en plein nel secondo turno qualora una boccata di Bagnasco nella terna fosse andata a segno. Segnale d'allarme in casa Chiavarese, apertura inopinata di crisi, oppure soltanto occasionale carenza di risultati ? Ci aiuta a capirlo Antonello Solari, tecnico dei liguri. «Al di là di tutto sono sereno – ammette – vedo il bicchiere mezzo pieno. Non capisco la metamorfosi del dopo La Perosina. Certo, ci sono problemi nel primo turno. Danna e Ferrero prima o poi si sbloccheranno visti i punteggi che ottengono in allenamento. Sarà un proble-

ma di testa. Nelle altre prove studierò qualche cambiamento. L'unica cosa che non mi piace sono certi atteggiamenti di rassegnazione. Occorre reagire, come fa Ferrero. Bruzzone sta tirando il carro dalla prima giornata. Escludo la crisi; c'è entusiasmo, a partire da Sturla». Conoscendo il valore del team chiavarese non c'è ragione per non ritenerlo all'altezza di un tranquillo rientro nella carreggiata di competenza.

MAURO TRAVERSO

RAFFA					
Magliese-Ciar Colbordolo	1-1				
Casagrande-Fontespina	3-1				
Montegranaro-Flaminio	3-0				
Mulazzani-L'Aquila	1-0				
MP Filtri Rinascita-BPR Pinetina	2-1				
CLASSIFICA		TOT	PARTITE		
SOCIETA'	PT	V	N	P	
Casagrande	13	4	1	0	
L'Aquila	12	4	0	1	
Mulazzani	12	4	0	1	
Montegranaro	9	3	0	2	
BPR Pinetina	7	2	1	2	
MP Filtri Rinascita	6	2	0	3	
Ciar Colbordolo	4	1	1	3	
Fontespina	4	1	1	3	
Flaminio	3	1	0	4	
Magliese	2	0	2	3	

VOLO					
Pontese-Voltrese	8-12				
Forno-San Daniele	11-9				
Chierese-Ferriera	14-6				
Nitri Aosta-La Perosina	4-16				
Chiavarese-Brb	4-16				
CLASSIFICA		TOT	PARTITE		
SOCIETA'	PT	V	N	P	
Brb	8	4	0	1	
La Perosina	8	4	0	1	
Chierese	8	4	0	1	
Voltrese	6	3	0	2	
Forno	6	3	0	2	
Pontese	4	2	0	3	
San Daniele	3	1	1	3	
Chiavarese	3	1	1	3	
Ferriera	3	1	1	3	
Nitri Aosta	1	0	1	4	

LE ALTRE SERIE

Girone A, Auxilium ed Helvetia ok Girone B, Gaglianico senza freni

IL CAMPIONATO cadetto del volo comincia a dilatare le classifiche. Nel girone A si confermano i saluzzi dell'Auxilium e i valligiani dell'Helvetia, favoriti pure dal pareggio fra le inseguatrici Borgonese e Quart. Pianezza trae vantaggio dal calendario per tirarsi su. Nel girone B la biellese Gaglianico Botalla, unica squadra ancora a punteggio pieno, liquida pure la Forti Sani e abbandona il Marene Centrometal, fermato sul pari per la terza volta, nella circostanza dalla Serravallese. L'Abg Genova prevale sulla Sandamianese e si porta a ridosso delle prime. Festeggia la prima vittoria la Calvarese che inguaia Rosta. Colpaccio della Noventa di Piave che nel girone C ferma la corsa della capolista Graphistudio infliggendole la prima sconfitta. Ringraziano Rivignano e Quadrifoglio : i successi casalinghi consentono loro di affiancare i friulani di San Giorgio sul tetto della classifica.

SITUAZIONE - Girone A. Pianezza-Beinettense 12-8, B.Valle Helvetia – La Familiare 11-9, Borgonese-Quart 10-10, Auxilium – Roverino 16-4 (Auxilium e Bassa Valle 7, Quart e Borgonese 5, Pianezza e La Familiare 4, Roverino e Beinettense 3, Rapallose 2). **Girone B.** Abg Genova- Sandamianese 16-4, Gaglianico Botalla-Forti Sani 11-9, Rosta- Calvarese 3-17, Marene Centrometal- Serravallese 10-10 (Gaglianico 8, Marene 7, Abg 6, Forti Sani e Serravallese 5, Sandamianese 4, Calvarese 3, Aostana 2, Rosta 0). **Girone C.** Rivignano-Marenese 12-8, Snuacornudese 14-6, Quadrifoglio- Adegliacchese 18-2, Noventa-Graphistudio 11-9, Pederobba-Canova 18-2 (Rivignano, Graphistudio e Quadrifoglio 8, Snuac 7, Pederobba 6, Canova 5, Marenese e Noventa 4 , Cornu-

dese e Adegliacchese 0). **SERIE C VOLO** Si è giocato solo nel gruppo Est. **Girone A.** Fiumicellese-Villarspa 9-9, Tre Stelle-Moimacco 12-6, Portuale-Triestina 6-12 (Tre Stelle 4, Villarspa 3, Moimacco e Triestina 2, Fiumicellese 1, Portuale 0). **Girone B.** Cussignacco-Virco 12-6, Chiesanuova-Fortitudo 15-3, Forum Julii-Piave 6-12 (Chiesanuova 3, Cussignacco, Piave, Virco e Fortitudo 2, Forum Julii 1). **Girone C.** Spilimberghese-Granata 6-12, GTN-Veronica 10-8, S. Antonio-Florida 8-10 (Granata e Florida 4, S. Antonio e GTN 2, Veronica e Spilimberghese 0). **Girone D.** Boccia Viva-Mugnai 9-9, Pedavena- Dolada 8-10, S. Rocco Bit-Belluno 10-8 (Boccia Viva e Mugnai 3, Pedavena, Dolada e S. Rocco 2, Belluno 0). M.T.

SERIE B PETANQUE Abg e Bovesana guidano la classifica della serie B maschile di petanque dopo quattro turni. Nel settore femminile, invece, è solo in testa il Dif Ventimiglia ma San Giacomo e Valle Sturla inseguono ad una sola lunghezza di distacco. Le classifiche. Maschile : Abg e Bovesana 6, S. Giacomo e Biarese 5, S. Margherita, Bisalta, Martina e Pontedassio 4, S. Rocco 2, Madonna delle Grazie e Niellese 0; Femminile : Dif 7, S. Giacomo e Valle Sturla 6, Martina, Bisalta, Cps e Infra 4, Bovesana 3, Pontedassio 2, S. Matteo 0.

SERIE C RAFFA Dei 32 incontri della 2ª giornata della serie C di raffa, ben 21 sono stati vinti dalle squadre di casa, a fronte di 8 successi esterni e di 3 soli pareggi. A loro volta le squadre ancora a punteggio pieno si sono ridotte a 9, mentre altrettante sono ancora al palo di partenza. Ecco i risultati.

Sinigo H. Asson –Serenissi-

ma 1-0, Dif Cortesissima–S. Sebastiano 3-1,Wasken Boy–Canottieri Flora 2-1, Buco Magico–Sammartinese RDF 3-0, Formiginese–Sanpierina 0-2, Idros.Art Ferrara–Città del Tricolore 2-0, Pistrino–Pieve a Nievole 2-0, Biturgia–Scandiccese 0-3, S. Erminio–Gialletti 2-0, S. Giacomo–Spoleitina N. Socrates 0-1, Lifa–Aper 2-1, Corridonia–Oikos Fossombrone 2-1, La Sportiva–Salaria Straferro 2-1, Castelfidardo Se.Tecno –S. Michele Miss Clair 3-0, Michelangelo – Frezza 3-0, Città di Sambuceto–Delfinsporselva 1-1, Decima Eur–Roma Est 1-0, Czestochowa– Eretum Bocce 1-2, Arce–Stella Azzurra 2-0, Gaeta Groupama–I Fiori 2-1, Libertas S. Antonio–S. Clemente 1-2, Aquino– Kennedy Trasp. Esposito 2-0, Agip Nocera–S. Giovanni Battista 3-1, S. Raffaele-Cacciatori 1-2, Bianco Verde–Presicce 4-0, S. Sala–Città di Aciri 1-2, Catanzarese– Tomassi 2-1, Città di Cosenza-S. Paolo 2-0, Fratellanze Riunite–S. Gabriele 3-1, Petrosino–Splendor La.Si.Da 1-1, Comunale Carbonia–Samsa Sestu 1-3, Acli Sestu–Sassari 1-1. (Cacciatori e Agip Nocera hanno disputato una partita in meno).

GARE NAZIONALI Il riminese Paolo Signorini del Montegridolfo, battendo per 12-10 l'outsider perugino Giuseppe Stia del San Giacomo, ha posto la firma sull'11° Trofeo Città di Sansepolcro disputato sulle corsie aretine del Biturgia; nella finale dell'altra prova del Circuito Fib,organizzata all'Albinese di Bergamo, Andrea Rotundo dell'Avis Montecatini ha battuto per 12-11 il fuoriclasse trevigiano Mirko Savoretti del Monastier.

C.B.